**Premesse**

La progettazione didattica del Dipartimento di Lettere ha lo scopo di fornire linee - guida condivise dell’attività didattica ed educativa dei docenti di Lettere, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di adattarla, all’interno della programmazione individuale, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni. Eventuali variazioni verranno segnalate e motivate nella relazione finale redatta da ciascun docente

Tenendo presenti:

* la “revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135”, secondo l’Allegato A , relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010
* le **INDICAZIONI NAZIONALI** riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;
* il **Documento tecnico** del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente **ASSI CULTURALI e competenze**
* il quadro normativo delineato dal **decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62,** e dai successivi atti ministeriali (decreto ministeriale n. 769 del 2018, decreto ministeriale n. 37 del 2019 e ordinanza ministeriale n. 205 del 2019) che definisce in modo puntuale le caratteristiche e le modalità di svolgimento dell’esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione

vengono definite le seguenti competenze trasversali e le finalità generali.

|  |
| --- |
| **COMPETENZE TRASVERSALI** |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI |
| Imparare ad imparare | Adottare strategie di studio efficaci; migliorare il proprio metodo di studio; selezionare e organizzare materiali e contenuti linguistici; realizzare schede e mappe. |
| Progettare | Progettare il proprio percorso di apprendimento (come studiare i contenuti disciplinari, organizzare quaderno e appunti, programmare i tempi); attivare gli schemi concettuali ritenuti essenziali alla comunicazione; elaborare semplici progetti relativi alla disciplina di studio.  |
| Comunicare | Usare una varietà di registri linguistici e di linguaggi; comprendere messaggi; migliorare le capacità comunicative e di interazione; utilizzare i diversi linguaggi disciplinari. |
| Collaborare e partecipare | Lavorare in gruppo (rispetto dei ruoli e delle consegne); contribuire alla realizzazione di attività collettive; riuscire ad autocorreggersi; gestire la conflittualità ed accettare la diversità di opinione. |
| Agire in modo autonomo e responsabile | Rispettare le regole, gli arredi scolastici e le strumentazioni in affido; affrontare situazioni nuove basandosi su ciò che si è già appreso; assumersi impegni e responsabilità. |
| Risolvere problemi | Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione; pianificare i propri interventi; proporre soluzioni in situazioni problematiche. |
| Individuare collegamenti e relazioni | Operare collegamenti e relazioni tra fenomeni, concetti e discipline; distinguere tra causa ed effetto; applicare il metodo deduttivo e induttivo. |
| Acquisire ed interpretare l’informazione | Utilizzare le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa in modo consapevole e con atteggiamento critico; distinguere un fatto da un’opinione. |

Le Competenze chiave di Cittadinanza sopra delineate si ricollegano alle nuove otto **Competenze chiave** individuate **dall’Unione Europea (22/05/2018)** come fondamentali per l’apprendimento permanente (*life-long-learning*):

* Competenza alfabetica funzionale
* Competenza multilinguistica
* Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria
* Competenza digitale
* Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
* Competenza in materia di cittadinanza
* Competenza imprenditoriale
* Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

|  |
| --- |
| **FINALITA’ GENERALI** |

* Acquisire una conoscenza approfondita della storia della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti attraverso lo studio degli Autori e delle opere più significative.
* Acquisire una conoscenza approfondita della storia delle civiltà classiche attraverso lo studio degli Autori e delle opere più significative.
* Acquisire la conoscenza del sistema linguistico delle lingue classiche nei suoi aspetti specifici e di continuità con le lingue romanze.
* Riconoscere il valore della tradizione come strumento interpretativo del presente.
* Riconoscere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea
* Essere in grado di riconoscere la reciproca relazione del sapere scientifico e del sapere umanistico.

GRECO

Primo biennio – Primo anno

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **U.d.A.** | **Conoscenze** | **Competenze** |
| 1. **Scrittura e fonetica**
 | l’alfabetoi segni diacriticile vocali brevi e le vocali lunghei dittonghila pronuncia convenzionale del greco le regole dell’accentole parole enclitiche e proclitiche | saper scrivere e trascrivere i vocaboli grecisaper leggere i vocaboli greci in base alla pronuncia convenzionale |
| **1.L’articolo e del nome** | Gli elementi costitutivi della parola: radice, desinenza, affissi, tema, terminazione La flessione del nome: numero, genere, caso e declinazione La funzione logico-sintattica del nome: casi greci e complementi italianiL’articoloLa prima e la seconda declinazioneLa terza declinazione | Saper distinguere le funzioni logiche di un nome all’interno di una fraseSaper interpretare la funzione logica corretta di un nome anche nel caso di omografiSaper tradurre correttamente il nome nel rispetto della funzione logica che ha nella frase e della sua concordanza con predicato, aggettivo, altro nome |
| 1. **Il sistema verbale**
 | Le “Coniugazioni”: confronto e differenze con il sistema verbale della lingua latinaIl tempoL’aspettoLa diatesiLa formaTemi, prefissi, suffissi, desinenzeLa formazione del sistema del presente (presente e imperfetto dei verbi in ɷI verbi contratti | Saper tradurre il verbo greco proposto nel modo e nel tempo italiano corretti in rapporto al contestoSaper trasferire una voce verbale da un modo o da un tempo in un altro in rapporto al contesto della fraseSaper trasformare una voce verbale dall’attivo al passivo e viceversa in rapporto agli elementi della frase a cui si legaSaper tradurre correttamente il verbo in rapporto alla funzione logico-sintattica che ha nella frase e agli elementi della frase a cui si legaSaper interpretare e tradurre correttamente un testo semplice |
| **3. L’aggettivo**  | La flessione dell’aggettivo e le sue funzioni logiche | Saper cercare correttamente l’aggettivo sul dizionario in base alla classe/declinazione di appartenenzaSaper distinguere la funzione attributiva, predicativa e sostantivata dell’aggettivoSaper tradurre correttamente l’aggettivo nel rispetto della funzione logica che ha nella frase e della sua concordanza con nome, predicato o altro aggettivo a cui si lega |
| **4. I pronomi** | La flessione dei pronomi e il loro uso | Saper riconoscere e tradurre pronomi personali e pronomi e aggettivi dimostrativi nei loro differenti usi in rapporto al contesto  |
| 1. **Le preposizioni**
 | Le funzioni della preposizione | Saper interpretare e tradurre correttamente la funzione logica del sintagma preposizione + nome all’interno della frase |
| 1. **La congiunzione**
 | La congiunzione e le sue funzioni | Saper riconoscere, interpretare e tradurre correttamente le congiunzioni in rapporto alla funzione sintattica che hanno all’interno del periodo.  |
| 1. **Lessico e civiltà**
 | Approfondimenti sul lessico di base e sulla etimologia  | Saper interpretare e tradurre correttamente il significato di un vocabolo in rapporto al contestoSaper mettere in relazione termini italiani e termini latini |
| 1. **Laboratorio di traduzione**
 | Traduzione guidata o autonoma di passi scelti | Saper ricavare il maggior numero di informazioni possibili dal testo, riducendo al minimo l’uso del dizionario Saper comprendere in maniera globale un testo grecoSaper tradurre un testo greco in maniera ragionata, ponendolo in relazione a un contesto dato e utilizzando il dizionario in maniera corretta |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI MINIMI** |

L’ALUNNO AL TERMINE DEL PRIMO ANNO

|  |  |
| --- | --- |
| **Conoscenze** | **Competenze** |
| Conosce le regole che consentono una lettura corretta del testo greco;Conosce la morfologia (i sostantivi, gli aggettivi, i pronomi, i verbi ) e la   sintassi (le concordanze, le funzioni sintattiche dei casi e i costrutti verbali più comuni, la coordinazione e alcune proposizioni subordinate);Conosce il lessico nominale e verbale di base. | Sa leggere in modo abbastanza scorrevole un testo greco;Sa riconoscere le parti del discorso fisse e variabili, nominali e verbali;Sa ricostruire l'ordine delle parole, partendo dalla centralità del verbo;Sa usare il vocabolario;Sa produrre una traduzione abbastanza corretta, grazie a scelte sintattiche e lessicali pertinenti |

Primo biennio – Secondo anno

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **U.d.A.** | **Conoscenze** | **Competenze** |
| 1. **La terza declinazione**
 | Completamento e consolidamento della terza declinazione  | Saper tradurre correttamente il nome nel rispetto della funzione logica che ha nella frase  |
| 1. **Il verbo**
 | La formazione del futuro La formazione dell’aoristo sigmatico e asigmaticoPotenziamento e completamento delle classi verbaliIl sistema dell’aoristo attivo e passivoIl futuro passivoIl sistema del perfetto attivo (ed eventualmente mediopassivo) | Saper tradurre correttamente modi e tempi verbali in rapporto alla funzione che svolgono nella frase complessa  |
| 1. **I pronomi**
 | La flessione dei pronomi e il loro uso | Saper riconoscere e tradurre pronomi non trattati nel corso del primo anno (relativi, interrogativi, indefiniti) nei loro differenti usi in rapporto al contesto  |
| 1. **Elementi di sintassi**
 | Le proposizioni subordinate attributive, completive e circostanziali(ripresa e consolidamento) | riconoscere quale tipo di subordinata sia introdotta dai diversi connettivi (congiunzioni-pronomi)tradurre in tutte le modalità possibili ogni tipo di subordinata sopra indicata |
| 1. **Lessico e civiltà**
 | Approfondimenti sul lessico di base e sulla etimologia  | Saper interpretare e tradurre correttamente il significato di un vocabolo in rapporto al contestoSaper mettere in relazione termini italiani e termini greci |
| 1. **Laboratorio di traduzione**
 | Traduzione guidata o autonoma di passi scelti d’autore | Saper ricavare il maggior numero di informazioni possibili dal testo, riducendo al minimo l’uso del dizionario Saper comprendere in maniera globale un testo grecoSaper tradurre un testo greco in maniera ragionata, ponendolo in relazione a un contesto dato e utilizzando il dizionario in maniera corretta |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI MINIMI** |

L’ALUNNO AL TERMINE DEL SECONDO ANNO

|  |  |
| --- | --- |
| **Conoscenze** | **Competenze** |
| Conosce le regole che consentono una lettura corretta del testo greco;Conosce la morfologia nominale e verbale, nonché i principali elementi della sintassi della lingua greca;Conosce il lessico nominale e verbale di base. | Sa leggere in modo scorrevole un testo greco;Sa riconoscere le varie parti del discorso, le funzioni logiche, i tempi e i modi verbali;Sa riconoscere i principali costrutti sintattici della lingua greca;Nella decodifica del testo sa usare in modo appropriato il vocabolario;Opera scelte lessicali pertinenti.Conosce gli aspetti caratterizzanti della civiltà greca |

|  |
| --- |
| **METODOLOGIA** |

* + lezione frontale;
	+ lezione partecipata;
	+ lavoro a piccoli gruppi
	+ lavoro di ricerca-azione
	+ *peer to peer*
	+ *mastering learning*
	+ *problem solving*
	+ compiti di realtà

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO, RECUPERO E POTENZIAMENTO** |

* recupero *in itinere* per gruppi o per classi parallele
* recupero extra curriculare (P02 – SCUOLA EQUA e PON)
* partecipazione a gare ed altre attività di valorizzazione delle eccellenze (P01 – SCUOLAPLUS)

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA** |

Nel corso dell’anno scolastico, in coerenza con il PTOF, si prevede l’adesione alle seguenti attività:

P01 - valorizzazione delle eccellenze

P02 - prove comuni per classi parallele; attività di recupero curriculare ed extra curriculare

P04 - attività trasversali di cittadinanza e costituzione

P06 - attività a classi aperte

P13 – SCUOLAFUORI visite guidate e d’istruzione coerenti con le UDA trasversali programmate dai singoli consigli di classe

|  |
| --- |
| **MODALITÀ DI VERIFICA** |

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l’efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

**Verifiche scritte (due nel trimestre e tre nel pentamestre)**

Prove di traduzione

Test di verifica o prove strutturate su aspetti grammaticali e lessicali

**Verifiche orali: (due nel trimestre e tre nel pentamestre)**

* + colloquio; discussioni guidate; relazioni.

|  |
| --- |
|  **CRITERI E TABELLE DI VALUTAZIONE** |

Nell’ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell’esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell’impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell’interesse, dell’attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

Per gli alunni con BES certificati ai sensi della L. 170/10 (DSA) e per gli alunni con BES non certificati (difficoltà di apprendimento non certificate, svantaggio personale, culturale… ), si fa riferimento, nel rispetto della peculiarità determinata dai singoli casi, al Piano Didattico Personalizzato (PDP) previsto dalla normativa.

TABELLE DI VALUTAZIONE

**Le tabelle sia negli indicatori che nell’attribuzione del punteggio potranno essere rimodulate in base alla specificità della prova proposta.**

**PROVA SCRITTA *Biennio***

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **INDICATORI**  | **Gravemente insufficiente**  | **Insufficiente**  | **Mediocre**  | **Sufficiente**  | **Discreto**  | **Buono**  | **Ottimo**  |
| **1-3**  | **4**  | **5**  | **6**  | **7**  | **8**  | **9-10**  |
| **1. Comprensione del testo**  |  Traduzione del testo ridotta; assenza totale di comprensione del messaggio dell’autore  |   Traduzione del testo molto lacunosa; comprensione del messaggio dell’autore molto limitata e/o fraintesa in molti punti  |  Traduzione del testo lacunosa in alcuni punti; comprensione incerta e parziale del messaggio dell’autore  |  Traduzione del testo abbastanza completa, tale da non compromettere la comprensione del messaggio dell’autore nelle linee fondamentali  |  Traduzione del testo completa; comprensione soddisfacente del messaggio dell’autore, nonostante qualche travisamento  |  Traduzione del testo completa; piena comprensione del messaggio dell’autore  |  Traduzione del testo completa; puntuale e intelligente comprensione del messaggio dell’autore  |
| **2.Conoscenza delle strutture morfosintattiche**  |  Individuazione delle strutture morfosintattiche totalmente assente  |  Individuazione scarsa delle strutture morfosintattiche, anche fondamentali; presenza di errori gravi e diffusi  |  Individuazione incerta e superficiale delle strutture morfosintattiche; presenza di errori diffusi  |  Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche, pur con la presenza di alcuni errori circoscritti  |  Riconoscimento preciso delle strutture  morfosintattiche pur con qualche incertezza  |  Riconoscimento preciso e sicuro delle strutture morfosintattiche  |   Analisi morfosintattica rigorosa e completa  |
| **3.Resa stilistica**  |  Scelta lessicale ed espressiva gravemente carente  |  Scelta espressiva inadeguata con ripetuti errori di lessico  |  Scelta lessicale impropria; resa espressiva modesta e a tratti impacciata  |  Scelta lessicale e resa espressiva  globalmente pertinenti  |  Scelta lessicale e resa espressiva corrette e appropriate  |  Scelta lessicale e resa espressiva corrette e adeguate al contesto  |  Resa stilistica fluida ed efficace  |

# VALUTAZIONE PROVE ORALI

***TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI E LIVELLI***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1 - 2  | Assolutamente insufficiente  | L’alunno/a non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto.  |
| 3 - 4  | Gravemente insufficiente  | Informazione lacunosa o assente; pesante incertezza nelle abilità; mancanza di proprietà di linguaggio  |
| 5  | Insufficiente  | Parziale acquisizione dei contenuti; abilità modeste nelle applicazioni; esposizione non sempre corretta;  |
| 6  | Sufficiente  | Conoscenze essenziali dei contenuti e chiarezza nell'esposizione;  |
| 7  | Discreto  | Padronanza dei contenuti, capacità di articolazione e di coordinamento dei dati e esposizione formalmente corretta;  |
| 8  | Buono  | Conoscenza approfondita ed esauriente, esposizione precisa e puntuale; adeguate capacità logico-critiche;  |
| 9 - 10  | Ottimo ed eccellente  | Conoscenza vasta, approfondita e personalmente elaborata; capacità di dominare le articolazioni concettuali dei contenuti proposti ed assoluta padronanza nell'esposizione.  |